



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
FIIC838007: IC GALLUZZO

Scuole associate al codice principale:

FIAA838003: IC GALLUZZO
FIAA838014: ACCIAIUOLI
FIAA838025: DAMIANO CHIESA
FIAA838036: XIMENES
FIAA838047: GALILEI
FIEE838019: GALILEO GALILEI
FIEE83802A: DAMIANO CHIESA
FIEE83803B: ACCIAIUOLI
FIEE83804C: SAURO
FIMM838018: SAN BRUNONE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 19	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. I trasferimenti in uscita sono legati a flussi fisiologici. Nella secondaria di I grado la quota di studenti che all'Esame di stato consegue punteggi alti (9-10) e' superiore ai riferimenti regionali e nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti della scuola primaria dell'Istituto nelle prove di italiano, inglese e matematica alle prove Invalsi è superiore alle medie di riferimento. Permane la varianza tra classi rispetto alle medie di riferimento. Per la scuola secondaria di primo grado sono presenti



differenze di distribuzione tra una classe e l'altra, l'effetto scuola positivo è evidente per le prove di matematica, nell'a.s.2022-23 risulta in lieve calo per le prove di italiano e inglese rispetto all'a.s. 2021-22.



Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (rispetto delle regole, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità attraverso griglie condivise di valutazione e indicatori comuni nel registro elettronico. La scuola adotta criteri comuni per l'assegnazione del voto di comportamento. Questi strumenti di lavoro sono stati costruiti all'interno dei dipartimenti disciplinari e delle attività a classi parallele dai docenti dell'Istituto nel corso dell'ultimo triennio (progetto PdM "Condividere per Migliorare"). Inoltre a seguito dell'emanazione della legge del 20 agosto 2019 che introduce l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, una commissione composta dai docenti dei tre ordini di scuola dell'istituto ha elaborato il curricolo di educazione civica con la relativa rubrica di valutazione e molti indicatori del comportamento sono stati inseriti nelle griglie di valutazione di questa disciplina. E' stato anche predisposto un sistema di monitoraggio dei progetti relativi all'Agenda 2030. La scuola è inoltre capofila del progetto Civis E.T.I.C.A. per la certificazione delle competenze di Educazione Civica al termine della scuola secondaria di I grado. Nell'anno scolastico 2022/2023 gli alunni della classe inserita nella sperimentazione hanno conseguito

Punti di debolezza

La scuola ha predisposto, in via sperimentale, un curricolo sulle competenze di cittadinanza per le classi digitali della scuola secondaria di primo grado che dovrà essere completato in un'ottica verticale e adottato da tutte le classi dell'Istituto.



tutti il relativo diploma.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un curriculum di Educazione Civica per tutti gli ordini di scuola che considera al suo interno tutte le competenze chiave europee, dando particolare rilievo all'osservazione e alla verifica dei traguardi raggiunti. Dalle osservazioni dei docenti di classe e dalle valutazioni delle prove svolte la maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



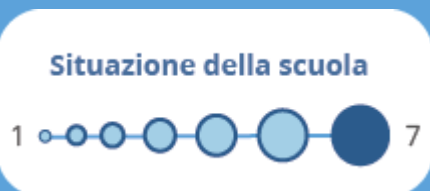
Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e sono pochi gli episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI superiori a quelli medi nazionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

I docenti delle classi parallele condividono un curricolo che, elaborato a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declina le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni e tiene conto dei traguardi delle competenze in uscita al termine di ogni ciclo. I progetti che concorrono all'arricchimento dell'offerta formativa, redatti da appositi gruppi di lavoro, definiscono chiaramente gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere. Il piano annuale delle attività prevede momenti strutturati in cui i docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzando modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. E' oramai prassi consolidata l'utilizzo di prove strutturate comuni riguardo a tutti gli ambiti disciplinari della scuola Primaria e Secondaria di primo grado.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi delle attività didattiche sono progettati per rispondere al meglio alle esigenze di apprendimento degli studenti. L'utilizzo degli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e le biblioteche è quotidiano da parte di tutte le classi. Relativamente alle metodologie didattiche sono previsti incontri periodici con particolare attenzione all'inclusione di alunni stranieri e alla stesura di piani d'intervento per alunni DSA e BES. L'Istituto ha predisposto un regolamento in cui sono definite le regole di comportamento per tutte le classi di ogni ordine di scuola. Non si evidenziano particolari conflitti con gli studenti, tuttavia al fine di monitorare la



situazione e di prevenire episodi di bullismo la scuola effettua un costante monitoraggio anche attraverso una mail dedicata alle segnalazioni e un modulo per le segnalazioni appositamente predisposto dalla Commissione anti-bullismo.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto promuove attivamente il rispetto delle differenze e della diversità culturale dei suoi alunni. Le attività realizzate per gli studenti con bisogni educativi speciali risultano efficaci per la quasi totalità dei casi. Infatti, sono stati potenziati gli aspetti organizzativi e gestionali e si evidenzia un maggiore coinvolgimento dell'intero corpo docente nei processi inclusivi, dall'elaborazione del progetto educativo alla valutazione. Per la maggioranza dei casi, la differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata, gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti significative modalità di verifica degli esiti. È cresciuta l'attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono il percorso inclusivo, dall'ingresso al sistema scolastico alla continuità tra i diversi ordini di scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



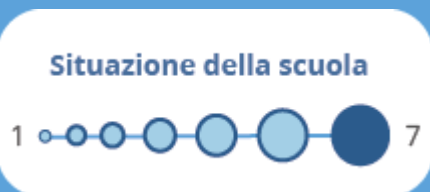
Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate, anche tramite visite guidate e giornate di interscambio tra i vari ordini di scuola. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza varie attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie partecipano alle presentazioni delle diverse scuole. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. L'orientamento verso le scuole superiori è garantito anche da un progetto di alternanza scuola-lavoro (PCTO) con alunni di scuole superiori con le quali si è stipulata apposita convenzione. Inoltre la certificazione delle 30 ore di orientamento in base al DM 328/22 avviene in base alla frequenza di molte attività extracurricolari (corsi di potenziamento di matematica e inglese, corsi sul metodo di studio, corsi di teatro e letteratura) organizzate gratuitamente dalla scuola. In orario curricolare infine si prevede la presenza di esperti orientatori per facilitare la scelta del futuro indirizzo di studio.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola collabora sistematicamente con il territorio, non solo con le famiglie degli alunni ma anche con associazioni culturali e di volontariato. Tramite la sinergia tra il PTOF e gli altri documenti strategici dell'istituzione scolastica l'organizzazione, la mission e la vision sono ben definiti e oggetto di costante monitoraggio, attraverso schede e questionari appositamente redatti. Anche la documentazione economica e le spese sono coerenti con i progetti e le risorse



sono suddivise per plesso in modo sistematico.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Motivazione dell'autovalutazione

Le scelte formative sono attuate sempre tenendo conto non solo delle esigenze del personale, ma anche delle priorità individuate da tutta l'istituzione scolastica. In particolare, la formazione sulle competenze digitali e sul potenziamento della lingua inglese è calibrata in base ad una rilevazione dei campi nei quali era necessario intervenire per migliorare i livelli di rendimento. I gruppi di



lavoro sono formati da docenti competenti e motivati che mirano al raggiungimento dei risultati seguendo le tempistiche previste.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è parte di numerose reti di scopo e ha in essere collaborazioni con associazioni teatrali, musicali e artistiche. L'offerta formativa così si arricchisce di corsi extracurricolari e curricolari ed è diventata un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle attività culturali. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa tramite il coinvolgimento costante del comitato dei genitori.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Incremento dei punteggi raggiunti dagli studenti nelle prove standardizzate di lingua Inglese nella scuola primaria.

TRAGUARDO

Raggiungere un punteggio superiore alla media regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento delle strumentalità di base (inglese) degli alunni della scuola primaria dell'istituto.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare le competenze linguistiche (inglese) del personale docente dell'istituto





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare e monitorare competenze chiave e di cittadinanza degli studenti con criteri e indicatori comuni; parallelamente promuovere la conoscenza e l'uso consapevole della rete informatica.

TRAGUARDO

Elaborazione di griglie con criteri e indicatori comuni per la progettazione e la valutazione di compiti di realtà; validazione e inserimento nel curricolo d'Istituto quale buona pratica e parallela creazione di un curricolo di istituto sulle competenze digitali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruzione del curricolo di cittadinanza digitale per tutti gli ordini di scuola.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruzione curricolo multidisciplinare di buone pratiche collegati ai compiti di realtà e alla didattica per competenze, con particolare riguardo alle attività outdoor, svolte nella aule all'aperto e negli orti didattici
3. **Ambiente di apprendimento**
Costruzione di ambienti innovativi d'apprendimento.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sviluppo e potenziamento delle competenze digitali dei docenti.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La prima priorità individuata, l'incremento dei punteggi raggiunti nelle prove standardizzate di lingua Inglese nella scuola primaria, è dovuta al fatto che analizzando la rendicontazione sociale e i risultati delle prove Invalsi, mentre in italiano e matematica l'effetto scuola si configura come positivo, i risultati nelle prove di inglese sono, in alcuni casi, inferiori alla media nazionale e regionale. Il traguardo e gli obiettivi conseguenti sono finalizzati al miglioramento dei risultati. La seconda priorità scaturisce da una doppia motivazione. Grazie ai fondi del PNRR "Scuola Futura 4.0", che consentono di effettuare anche formazione degli insegnanti, si sanerà il gap digitale sia da parte di alcuni docenti che da parte degli alunni; avendo inoltre già attive nell'istituto sezioni 3.0, si realizzerà il progetto di costruire un curricolo digitale della scuola, rinnovando anche gli ambienti di apprendimento



con la costruzione di aule immersive. Essendo il digitale incentrato su compiti di realtà, parallelamente si cercherà di integrare il curricolo anche in educazione civica: partendo dalle lezioni svolte negli orti didattici, si passerà poi ad un curricolo rinnovato in tutte le materie, incentrato sulla didattica per competenze in simbiosi con le conoscenze e le abilità. Sulla base dell'idea della Certificazione "Civis Etica", che vede l'istituto come capofila nazionale, il digitale e l'educazione civica rappresentano i due pilastri per la ricostruzione del sapere.